

## **Flavio Cattaneo, Amministratore Delegato di Terna**

**Il Premio Terna non è un semplice concorso ma un grande progetto italiano per il sostegno dell'arte contemporanea e degli artisti. Per la prima volta un'azienda tenta di interconnettere, con innovazione, l'arte, l'economia e la società. E per farlo, non abbiamo scelto una semplice sponsorizzazione ma abbiamo deciso di investire in prima linea in un progetto nostro.**

**A nostro avviso quando un'azienda, come Terna, utilizza il territorio in maniera forte entrando in contatto con l'ambiente, ha il dovere di restituire valore al territorio.** Noi cerchiamo di farlo in ogni occasione in cui è possibile: nelle fasi di sviluppo e manutenzione della rete elettrica, attraverso la demolizione di 1.200 km di linee obsolete nei prossimi anni; nella realizzazione dei nuovi sostegni, per i quali abbiamo chiesto ad architetti e designer, tramite un concorso internazionale che si chiuderà entro l'anno, di progettarne di nuovi in una ottica di basso impatto ambientale. Sempre entro l'anno, inoltre, Terna realizzerà in Toscana, terra di arte e cultura, una linea elettrica di circa 8 km con sostegni disegnati da Norman Foster.

Noi portiamo un'idea, una competenza industriale, quella della trasmissione di energia, che è quindi diventata la metafora concettuale del Premio e suo tema portante. Abbiamo trovato porte aperte: condivisione, apprezzamento, grande disponibilità.

Come possiamo rispondere a questa apertura? Si può dire in molti modi: mecenatismo contemporaneo, promozione degli artisti, soprattutto giovani, sostegno d'impresa. Oggi Terna ha assunto un impegno importante e ambizioso lanciando questo Premio che vuole essere un sostegno dell'arte contemporanea, in accordo con il Ministero per i Beni Culturali.

Come?

**Alimentando un circuito di emersione dei talenti, valorizzando il ruolo degli artisti quali professionisti, legando la loro creatività e la loro energia al sistema imprenditoriale, anche con una finalità divulgativa e formativa.**

Per farlo abbiamo pensato il premio Terna con degli elementi di forte novità e di grande qualità:

- mi riferisco innanzitutto all'importanza di presentare gli artisti italiani al Paese e al mondo, attraverso la presenza in Giuria e nel Comitato d'Onore di esponenti di prestigio del mondo della cultura e dell'arte, dell'economia e delle istituzioni, di livello nazionale e internazionale. Abbiamo coinvolto rappresentanti di mondi diversi con l'obiettivo di far uscire l'arte contemporanea dal giardino degli specialisti.

- penso alla suddivisione del premio in tre categorie che, di fatto, coinvolgono il settore a tutto campo ed evidenziano la capacità di integrazione delle esperienze, anche molto diverse tra loro. I grandi artisti sono il sostegno, potrei dire con una battuta "i tralicci portanti" del Premio mentre gli emergenti sono la nuova linfa.



- penso all'idea di sviluppare un sondaggio per ascoltare la voce degli italiani su questi temi e innescare momenti di riflessione per rendere il pubblico più consapevole di certe dinamiche e superare concretamente alcuni luoghi comuni legati all'arte contemporanea.

Un ultimo accenno infine all'importante sostegno, anche in termini economici, del Premio. Si tratta di un segnale forte che esprime la nostra strategia di Responsabilità Sociale d'Impresa poiché, per larga parte, le risorse economiche destinate al Premio saranno finalizzate al sostegno di iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, oltre che direttamente agli artisti.

Iniziative da individuare in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre Istituzioni, anche locali, che renderanno gli artisti i veri protagonisti dell'ambizioso progetto di valorizzazione di questo settore della cultura italiana in così grande crescita.

Sappiamo di energia perché la trasmettiamo al Paese.. e stiamo imparando a sentire quanta ne scorre nel settore dell'arte contemporanea. Vogliamo valorizzarla. Vogliamo metterla in rete e farla crescere.